UNIONE MONTANA
DEL PINEROLESE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Approvato con Decreto del Commissario Straordinario
della C.M. del Pinerolese n. 54 del 18/12/2014

VARIANTE SEMPLIFICATA
redatta ai sensi dell'art 17bis comma 6, L.R. 56/77 e s.m.i.

Comune di USSEAUX

Norme di attuazione 4VS

Sindaco: Andrea Ferretti

Ufficio Tecnico: Massimo Alisio

Segretario: Diego Joannas

Data: Aprile 2021

Progettisti

SMA PROGETTI

Firmato digitalmente da
Paolo Cavaglia'
CN = Cavaglia' Paolo
C = IT

Con:
Dott. Geologo Matteo Besson

Indice

Art. 32 - AREE DESTINATE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE..... 2

Art. 32 - AREE DESTINATE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE

1) Le aree destinate a spazi pubblici o riservate alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, sono indicate nella planimetria di P.R.G.C..
2) La forma e la posizione delle aree per servizi potrà subire variazioni, senza riduzione della superficie minima, in sede di specificazione delle stesse mediante gli strumenti attuativi del P.R.G.C..
3) Gli edifici destinati a servizi (art. 51 L.R. 56/77 e s.m.i.) non saranno soggetti a limiti di densità o altezza; essi saranno soggetti ai soli vincoli di distanza tra gli edifici previsti dal Codice Civile. Tuttavia a seconda delle zone urbanistiche nelle quali l'intervento viene a localizzarsi, si dovrà tener conto delle indicazioni tipologiche e dimensionali fornite dalle N.T.A. e delle tabelle di Piano al fine di non alterare in modo sostanziale i caratteri ambientali ed idrogeomorfologici esistenti.

Nelle aree soggette a vincolo per servizi ed attrezzature di cui all'art. 21 della L.R. 56/77 e successive modificazioni, e fino all'acquisizione da parte degli enti pubblici competenti, oltre ad interventi per recinzione mediante opere a giorno è consentito, agli aventi titolo, di:

a) intervenire su edifici o manufatti esistenti mediante tipi di intervento limitati alla manutenzione (ordinaria, straordinaria), al restauro e al risanamento delle opere di cui all'art. 6 delle presenti norme;
b) intervenire sulle aree non edificate, soltanto per quanto attiene alla conduzione delle attività agricole.

La fattibilità degli interventi dovrà in ogni caso essere verificata in base a quanto contenuto nell'art. 20 delle N.T.A. e nella relativa *Scheda di Analisi delle previsioni urbanistiche*.

Prescrizioni specifiche: per l'area a servizi individuata a seguito della Variante Semplificata redatta ai sensi dell'art. 17 bis comma 6 l.r. 56/77 e s.m.i. valgono le seguenti prescrizioni:

- È bandito il ricorso a qualsiasi tecnica di diserbo chimico e l'utilizzo le specie vegetali alloctone invasive inserite nelle Black-List approvate dalla Regione Piemonte con DGR 18.12.2012 n. 46-5100 e aggiornate con DGR 29.02.2016 n. 23-2975;
- È interdetto l'uso dell'area in caso di emissione di un livello di allerta giallo, arancione o rosso previsto dal Disciplinare riguardante il Sistema di Allertamento e la risposta del sistema regionale di Protezione Civile (D.G.R. 59-7320 del 30 luglio 2018
- Dovrà essere installata apposita segnaletica informativa;
- Dovrà altresì predisporsi apposita scheda operativa all'interno del redigendo Piano di Protezione Civile di prossima approvazione (rif. redazione Nuovo piano intercomunale di protezione civile in corso di redazione con Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea). La scheda operativa di Protezione Civile dovrà regolamentare le procedure d'inibizione temporanea dell'area, da attuarsi attraverso ordinanza sindacale, specificando i riferimenti per la sua emanazione, le modalità di evacuazione tempestiva di persone e beni e le condizioni di revoca dell'ordinanza. Il protocollo potrà prevedere il coinvolgimento nelle decisioni della Commissione Valanghe;